

IMPULSI PEDAGOGICI

per un'avventura chiamata famiglia



38_La relazione: la chiave dell'apprendimento

Un rapporto di fiducia tra insegnanti e studenti è la base per l'apprendimento. Le persone innamorate sono interessate a tutto ciò che fa l'altra persona, anche se non ne hanno mai sentito parlare o non si sono mai interessate a queste cose prima. Lo stesso vale per i bambini: se l'insegnante piace, si sentono accettati, sicuri e protetti allora possono entusiasmarsi per tutto ciò che insegna.

Guardare alle capacità

Come insegnante, è importante concentrarsi su ciò che il bambino sa già fare, sui suoi sogni, sulle sue capacità e preferenze. Queste competenze possono essere sviluppate. Per esempio, se un bambino è molto attivo e veloce, costantemente in movimento, non riesce a stare fermo, sarà inutile e controproducente dire: "Smetti di agitarti". Stai disturbando". Si tratta di sottolineare ciò che il bambino sa già fare: "Come sai muoverti bene e velocemente. Con tanta forza e resistenza, un giorno diventerai sicuramente un uomo importante nei vigili del fuoco. Ma ciò che puoi imparare è come fare a rilassarsi, a tornare a riposare. Ti faccio vedere come si fa?". In questo modo, il ragazzo può integrare le sue competenze con altre. Quindi non guardate ai deficit ma alle capacità, si tratta di dare al bambino il messaggio: "Tu vai benissimo così come sei. So che puoi farlo a modo tuo".

Cos' è importante?

Si tratta di portare la leggerezza nella scuola, di essere attenti ai bambini, di notare ciò di cui hanno bisogno e di volerli capire. Se si dividono i bambini solo in buoni e cattivi, non si vede il bambino, non si vede quello che effettivamente fa e può fare. Si tratta di guardare a ciò che sta effettivamente accadendo. Problemi di comportamento, difficoltà di apprendimento e problemi scolastici sono messaggi che i bambini ci trasmettono e devono essere presi sul serio. È proprio in questo momento che hanno bisogno del sostegno degli insegnanti.

Quando la relazione è difficile

Se il rapporto con il bambino non è buono, i bambini si stressano. Chi è sottoposto a stress non riesce a imparare. Lo stress e la paura bloccano la capacità di apprendimento è per questo che per poter imparare bisogna essere rilassati!

I bambini sono curiosi per natura e vogliono imparare ma funziona solo se si sentono protetti e al sicuro. Pertanto, nessuno dovrebbe preso in giro. Quando i bambini non hanno "voglia", spesso è perché non osano più uscire dal loro meccanismo di protezione (maschera fredda). Preferiscono non fare nulla piuttosto che correre il rischio di fare qualcosa di sbagliato e magari di essere scoperti.

I bambini non falliscono a causa della materia ma per la mancanza di un rapporto con l'insegnante!

Il compito principale dell'insegnante è quello di sostenere i bambini dal punto di vista emotivo. Devono mantenere un buon rapporto con i bambini in modo che si sentano al sicuro. Questa è la base dell'apprendimento.

"Relazionarsi non significa parlare con tutti per mezz'ora, significa vedere i bambini, notarli. Per esempio, al mattino stringo la mano a tutti i bambini quando arrivano in classe. Questo breve contatto crea già una relazione", spiega l'insegnante e pedagoga evolutiva Rita Schwingshackl al simposio "Pensare diversamente alla scuola".

Testo Astrid Egger, Traduzione Martina Daviddi
www.familie.it